

e per le altre 39 linee, un'altra ingente somma. Quindi anche arrestandoci qui, andiamo già vicini agli 80 milioni.

Ma l'onorevole Branca mi dice: badi, che in conseguenza di queste sue dichiarazioni tutti gli appaltatori alzeranno le loro pretese. Non c'è pericolo! Questi 80 milioni non gli ho messi insieme sommando le pretese delle imprese. Neanche per sogno!

Si figuri, onorevole Branca; sono vecchio del mestiere, ormai! E non mi creda debole.

Se sentisse il peso delle mie mani sopra i contraenti! (*Si ride*). Si informi, e saprà che quelli che contrattano con me, dicono di me il maggior male possibile. Creda pure che non mi lascio facilmente mettere in mezzo. Ella si può ricordare che razza di vivisezione ho fatto alle Convenzioni proposte dall'onorevole Saracco nel 1888; e può da quelle giudicare che se faccio un contratto o approvo una transazione, è perchè non è possibile ottenere patti più favorevoli.

Certo ognuno può sbagliare. Ma dicendo che noi dovremo aumentare gli stanziamenti per finire la liquidazione e pagare tutto ciò che concerne le strade già aperte all'esercizio, non do per certo alle imprese nessun argomento di venirci a chiedere più del giusto, no davvero! E se lo chiedessero, da me per certo non lo avranno. (*Bravo! Bene!*)

Infine l'onorevole Branca ha voluto accennare ad un fatto speciale di una spesa di 12 milioni per la costruzione di un tronco di ferrovia.

Egli ha detto che non sono 12 i milioni, chiesti dalla impresa, ma 10. È vero sono 10 senza gli interessi; ma con gli interessi che sono stati dall'impresa domandati diventano 12.

Sono tutte piccole cose, e la Camera mi scusi se, per ragioni di difesa, sono entrato in questi particolari, che non voleva toccare.

Per quanto poi concerne le costruzioni ferroviarie, studierò la questione senza avere di mira questa o quella soluzione in modo assoluto. Infatti, se Ella, onorevole Branca, ha letto i discorsi miei, in nessuno avrà trovato quale sia la forma di soluzione che intendo di dare a questo problema, perchè credo che un ministro debba tenersi sempre libero da impegni preventivi.

Farò dei contratti se questi saranno evidentemente utili; altrimenti non li farò. (*Benissimo!*)

Presentazione di due disegni di legge.

Presidente. Invito l'onorevole ministro della guerra a presentare due disegni di legge.

Pelloux, ministro della guerra. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge sul « Reclutamento dell'esercito », che, salve poche modificazioni, è uguale a quello che era dinanzi alla Camera nella passata Legislatura; e, d'accordo con i ministri dell'interno e dell'istruzione pubblica, un altro disegno di legge sul « Tiro a segno nazionale ». E chiedo che ambedue sieno trasmessi agli Uffici.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro della guerra della presentazione di questi due disegni di legge, che saranno stampati, distribuiti e trasmessi agli Uffici.

Seguito della discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Gaglia.

De Gaglia. Ringrazio l'onorevole ministro Genala e il relatore della Commissione per aver trovate giuste le modeste mie raccomandazioni, e sono grato altresì all'onorevole Carmine per le gentili parole rivolte al mio indirizzo.

Tengo però a raccomandare al ministro un'altra cosa, ed è che, nell'adottare i provvedimenti necessari a far cessare gl'inconvenienti da me indicati, e riconosciuti sussistenti da lui e dalla Commissione, voglia prendere un provvedimento decisivo, senza trascurare il metodo punitivo contro quelli che, direttamente o indirettamente, col loro fatto danneggiano l'interesse dell'erario.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gaetani di Laurenzana.

Gaetani di Laurenzana. Dopo le raccomandazioni dell'onorevole ministro, cercherò di essere più breve che sia possibile. Si tratta di ferrovie, ed io parlerò anzi in stile telegrafico.

L'onorevole ministro non mi ha dato in tutto una risposta definitiva e quindi io lo prego caldamente, per quelle contrade abbandonate, di esaminare con molta benignità la raccomandazione da me presentatagli e di interessarsene.

Ripeto che, se si seguisse il parere del Consiglio superiore di sussidiare solamente